



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS

Consiglio Regionale del Lazio

Protocollo n. 70/1F/2 del 19/04/2024

**Ai Consiglieri Regionali
dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
Consiglio Regionale del Lazio ETS APS**

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' ANNO 2024

Gentili Consiglieri,

prima di relazionare sulle attività desideriamo rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti coloro: dipendenti, collaboratori, amici, volontari e giovani del Servizio Civile che hanno contribuito ciascuno, nel proprio ruolo, alla realizzazione delle iniziative che di seguito verranno enunciate.

Un ringraziamento va a Rossi Roberto, ex Consigliere regionale di Viterbo nonché Consigliere delegato fino al mese di Ottobre scorso. Una menzione speciale a Ciccone Angelo che è stato Presidente della sede UICI di Latina fino al mese di Ottobre 2023.

La consigliatura che si sta per chiudere con le Assemblee Ordinarie che eleggeranno i nuovi Consigli Territoriali, il Consiglio Regionale e i Delegati al Congresso, si era aperta, nel mese di Settembre 2020, con un notevole ritardo accumulato per l'ormai nota e mai dimenticata pandemia che ha costretto l'Associazione ad una ridesignazione dell'allora calendario assembleare, ma che soprattutto ha sconvolto profondamente i nostri animi rattristati dalle numerose scomparse di amici e soci, soprattutto anziani, che abbiamo dovuto patire.

Certamente, l'Unione in quella circostanza si è saputa riorganizzare, infatti, siamo stati tra i primi a celebrare un Congresso Nazionale completamente online. Le nostre sedi Territoriali, inoltre, hanno saputo riposizionare i rispettivi segretariati sociali attraverso le piattaforme online e le numerose attività da remoto. In tali circostanze non abbiamo fatto mancare né il flusso di informazioni, né tantomeno il confronto con le amministrazioni locali e regionali nella gestione delle varie fasi normative, né tantomeno i servizi essenziali soprattutto a chi viveva da solo. Abbiamo potuto sperimentare lo smart-working e il telelavoro che ha messo in evidenza come le nuove tecnologie possano essere messe a disposizione dell'inclusione lavorativa. Questo ha generato un dibattito sulla socializzazione nell'ambito lavorativo dei disabili, tuttora oggetto di aspro confronto tra fronti contrapposti.

In questi anni, trascorsi forse troppo velocemente, abbiamo contribuito attraverso la nostra rappresentante in seno al CdA dell'ASP S. Alessio MdS, Prof.ssa Annita Ventura, alla nascita e trasformazione dell'Ente, grazie alla L.R. 2/2019, e del suo nuovo statuto, con un impegno gravoso e complesso.

Abbiamo saputo collaborare per assicurare, attraverso l'ASP, i servizi di Assistenza Tiflodidattica, quelli della didattica pomeridiana, delle attività domiciliari per i minorati della vista con disabilità complesse, promosso i laboratori, soggiorni e campi estivi per gruppi di vario livello di età. Con la Presidenza Nazionale abbiamo realizzato il progetto triennale Bloom Again - Tutti i sensi hanno colore.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Consiglio Regionale del Lazio

L'IRIFOR Regionale ha realizzato tutti i soggiorni, compresi quelli afferenti all'avviso pubblico della Regione Lazio "Pacchetti Vacanza 2024" (E-family), e numerosi progetti realizzati nei territori, resi possibili grazie alla partecipazione ad alcuni bandi di amministrazione pubbliche e di Fondazioni private.

Possiamo menzionare anche la faticosa iscrizione nella categoria B del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); l'impegno profuso con successi alterni in varie iniziative, quali quelle della mobilità dei trasporti pubblici o della digitalizzazione e l'accessibilità informatica; la difesa del contributo previsto dalla normativa regionale 58/90; il dover ricostruire la maggior parte dei rapporti politici e istituzionali dovuti al cambio completo dell'amministrazione regionale nel mese di Febbraio 2023; la collaborazione per la nascita delle norme regionali quale ad esempio quella del caregiver o il progetto Tobia nell'ambito sanitario; il garante regionale della disabilità e il documento regionale che ha cercato di omogenizzare le opportunità di soggiorno in collaborazione con le ASL di tutto il territorio regionale.

Questa sintesi sicuramente non è esaustiva, ma rende bene l'idea del lavoro che è stato profuso e che è stato affidato alla nostra storia attraverso i documenti che sono conservati nei nostri archivi e soprattutto nella nostra memoria.

Situazione economica della nostra struttura regionale e di quelle territoriali

A nessuno sfugge il precipitarsi di un aggravamento della situazione economica del nostro paese, infatti, già lo scorso anno si sono addensate grandi nubi nere all'orizzonte. Un primo accenno l'abbiamo potuto testare con la diminuzione del contributo della L.R. 58/90 di circa il 15%. Analogamente le contribuzioni per la struttura regionale e territoriali da parte della Presidenza Nazionale, attraverso il fondo sociale, hanno visto una contrazione nel 2024 che rischia di ripercuotersi negativamente anche negli anni futuri, tenendo conto dei tagli lineari che la legge di stabilità italiana prevede.

Non dobbiamo quindi farci trovare impreparati, le sfide che ci attendono sono molteplici, ma siamo sempre riusciti a tirar fuori il meglio proprio nei momenti più complessi.

Consulta regionale della Disabilità

Nel mese di Luglio 2024 si è riunita l'Assemblea regionale delle Associazioni afferenti alla Consulta regionale per la Disabilità. Con soddisfazione abbiamo visto riconfermato con voto unanime il Presidente uscente, Ing. Umberto Emberti Gialloreti. Il nuovo direttivo, insediatosi il 31 Luglio, vede ben rappresentata la struttura regionale della FAND e, in particolare l'Unione, contrariamente al passato, ha visto finalmente una sua rappresentanza eletta.

Il 28 Novembre, presso la sala Tevere dell'ente Regione Lazio si è svolta una ulteriore assemblea regionale delle associazioni aderenti alla Consulta per la disabilità.

Tale organismo, in questi mesi, si rende sempre più interlocutore degli assessorati e del Consiglio regionale per le norme e deliberazioni di propria competenza.

Forum del Terzo Settore Lazio

Per quanto riguarda il Forum Lazio del Terzo Settore, dopo un proficuo incontro tra la nostra federazione "Fand" e la Presidenza del Forum si è avviata una maggiore collaborazione che ha portato anche alla partecipazione dell'U.I.C.I. Roma e Lazio ad un progetto di accoglienza dei disabili per quest'anno giubilare.

Via Collalto Sabino, 14 – 00199 Roma. Telefono 06/55135033

Ente morale riconosciuto con R.D. n. 1789 del 29/7/1923 e D.P.R. 23/12/1978 (G.U. 3/3/1979 n. 62), posto sotto la vigilanza del Governo (D.P.R. 17/2/1990 in G.U. 11/6/1990 n. 134); iscritto al RUNTS (numero iscrizione 97009 Sezione B) - Cassiere: Banca MEDIOLANUM - Coordinate bancarie: IBAN: IT290306234210000002084903 – BIC: MEDBITMMXXX - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Consiglio Regionale del Lazio ETS APS. - Cod. Fisc. 96046020580.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETSA-APS*

Consiglio Regionale del Lazio

Vi sono ancora alcune problematiche per la nostra rappresentanza in seno a tale organismo che dovranno essere presto risolte.

Le collaborazioni e la rete che si sta costruendo nel tempo daranno sicuramente nei prossimi anni buoni frutti, in quanto il crescente spirito di collaborazione tra le varie realtà darà un grande beneficio nel settore progettuale.

Fondazione IAPB ETS

Passando ora ad illustrare le attività della IAPB, questa ha proceduto a trasformarsi in Fondazione ETS e ha riorganizzato il suo assetto su base regionale.

Queste le campagne di prevenzione che andiamo a riassumere:

Il 10 Ottobre presso l'Auditorium Cosimo Piccinno del Ministero della Salute, si è svolta la Giornata Mondiale della Vista promossa dall'agenzia.

Il 13 Dicembre si è svolta l'annuale manifestazione convegnoistica del Macula Today grazie all'impegno del Prof. Andrea Cusumano. Sono state presentate i risultati e le ulteriori ricerche rispetto alla visione artificiale e alla cura delle retiniti.

Dal mese di luglio al mese di settembre abbiamo realizzato la campagna “La prevenzione non va in vacanza” che ci ha permesso di condurre screening visivi di prevenzione su Civitavecchia, Monterotondo, Viterbo e Rieti nel progetto Lazio Nord, e in Frosinone e Latina nel progetto Lazio Sud della citata campagna, promossa dall'agenzia attraverso appositi progetti che si sono svolti in quasi tutto il territorio nazionale.

Il 6 Aprile abbiamo realizzato una campagna di prevenzione per la riapertura del parco inclusivo “Arcobaleno” di Monterotondo, rispondendo ad una richiesta del Comune, unitamente con gli amici della sede locale della Croce Rossa Italiana.

Mentre per la Giornata Mondiale della Vista, la struttura regionale ha organizzato, sempre in località Monterotondo, una giornata di sensibilizzazione e una giornata di check up visivi per la popolazione in data 12 ottobre.

Nella stessa località nei giorni 2 e 3 Novembre abbiamo partecipato alla campagna della Croce Rossa Italiana “Itinerari della salute” per la prevenzione delle malattie metaboliche e cardiovascolari e vista la correlazione con alcune patologie della vista il progetto ha finanziato i nostri screening visivi effettuati alla popolazione.

IRIFOR

Andando ora ad illustrare l'attività dell'IRIFOR regionale i progetti realizzati nell'anno 2024 sono stati:

Dall'11 al 15 giugno abbiamo promosso il soggiorno “Saliama a Riva” progettato con la Fondazione Tender To Nave Italia e finanziato dal Bando I.Ri.Fo.R. 2024 “Soggiorni abilitativi e riabilitativi estivi” che ha permesso a 10 partecipanti con disabilità visive e aggiuntive di realizzare un bellissimo periodo di



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Consiglio Regionale del Lazio

navigazione sul Brigantino più grande al mondo: "Nave Italia", con imbarco a Civitavecchia e sbarco in Gaeta.

Dal 7 settembre al 14 settembre è stato avviato il soggiorno estivo abilitativo, finanziato dal Bando I.Ri.Fo.R. 2024 "Soggiorni abilitativi e riabilitativi estivi" e dall'ASP S. Alessio MdS, in collaborazione con U.I.C.I. Lazio e l'Associazione "Con I Miei Occhi" per i nostri amici con disabilità complesse svoltosi in località Roseto degli Abruzzi che ha visto la partecipazione di ben 21 iscritti.

Dal 23 al 30 giugno si è svolto il soggiorno "Autonomia e Movimento" per i bambini con disabilità visiva fino ai 13 anni di età che si è tenuto in località San Sepolcro (AR).

Anche questo sostenuto economicamente dall'IRIFOR e dall'ASP S. Alessio MdS.

Informiamo che dal 2023 e durante il primo quadrimestre del 2024 il CTS dell'Irifer in collaborazione con la Presidenza e il Direttivo dell'Associazione Con I Miei Occhi ha promosso una campagna di raccolta fondi per realizzare iniziative rivolte a beneficiari con disabilità complesse ad alto carico assistenziale.

Diamo anche notizia del progetto "Introduzione alle tecnologie assistive" presentato da IRIFOR Lazio in collaborazione con la nostra sede U.I.C.I. regionale e le sedi territoriali di Civitavecchia, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo che ha permesso a 10 persone con disabilità visiva delle zone interessate di acquisire competenze informatiche di base per la gestione di PC e smartphone. L'iniziativa si è svolta tra i mesi di Settembre e Dicembre.

FAND Lazio

La Federazione tra le associazioni nazionali dei disabili ha visto nel Lazio l'impegno dei dirigenti nelle commissioni e gruppi di lavoro affrontando le varie tematiche dove siamo stati coinvolti. Tuttavia, resta da affrontare il problema della rappresentanza e di una profonda rivisitazione dello statuto sociale che dia una migliore veste legale alla Federazione di cui si percepisce un urgente bisogno. Di tale necessità abbiamo reso partecipi i Dirigenti Nazionali delle rispettive associazioni che afferiscono alla FAND.

Il 2024 è stato anche l'anno di conclusione del triennio del mandato, siamo in attesa che la nuova assemblea regionale designi il nuovo organigramma.

Attività e convegni

Il 19 Gennaio, presso il Consiglio Regionale del Lazio, sala Menichelli, si è tenuto il Convegno "Occhio e Diabete: dallo screening alle innovazioni diagnostico-terapeutiche."

Il 21 Febbraio 2024 presso la palestra del Casale di San Pio V, congiuntamente con l'Istituto Romagnoli e U.I.C.I. di Roma, si è svolta la diciassettesima giornata nazionale del Braille.

Il 9 Marzo, in località Veroli (FR) si è tenuto un incontro tra i dirigenti dell'Unione del Lazio e la Direzione Nazionale U.N.I.Vo.C. dal titolo "Insieme da 30 anni a sostegno dei minorati della vista ". La direzione nel pomeriggio ha svolto anche i suoi lavori.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Consiglio Regionale del Lazio

Le Assemblee territoriali nella nostra regione, lo scorso anno, hanno avuto il seguente calendario: Rieti il 23 Marzo, Viterbo 6 Aprile, Civitavecchia 13 Aprile, Roma 20 Aprile, Frosinone 27 Aprile, Latina 4 Maggio.

In quest'ultimo caso la nostra sede territoriale è tornata alla gestione ordinaria con un nuovo direttivo uscendo dal commissariamento che è durato sei mesi e che ha visto il nostro Presidente regionale impegnato in tale realtà.

Il 21 maggio si è svolta la riunione dei Presidenti Territoriali del Lazio, questo è stato sicuramente un utile confronto per conoscere bene le realtà e le problematiche di un territorio complesso quale la nostra Regione.

Il 15 Aprile presso l'ente Regione Lazio, sala Biblioteca Spinelli, vi è stato un incontro con le otto agenzie per la "Vita Indipendente" a conclusione dell'anno progettuale - sperimentale, per confrontare le esperienze, risultati e programmi futuri.

Successivamente, il 13 Maggio, presso la Sala Tevere della Regione Lazio, si è tenuto il convegno inerente i progetti per la "Vita Indipendente" a cui hanno portato il saluto il Presidente della Regione e l'Assessore alle politiche sociali.

Il 23.03.2024 abbiamo organizzato un'escursione per beneficiari con minorazione visiva ed affetti da Parkinson a Castel Foiano in provincia di Viterbo, dal titolo "Il passato invisibile di Castel Foiano" alla quale hanno partecipato giovani e adulti delle nostre sedi territoriali.

Proseguendo nell'illustrazione delle nostre attività, informiamo che abbiamo presentato i progetti relativi ai "pacchetti vacanze 2024". La nostra struttura regionale ha assegnato gli stessi alle persone con disabilità complesse.

Il soggiorno si è svolto in località Lago di Scanno dal 25 al 31 agosto 2024.

Le nostre strutture territoriali sono state supportate inoltre, là dove richiesto, per la compilazione delle procedure del suddetto bando.

Il 1° Ottobre, presso l'aula magna dell'ASP S. Alessio si è svolta la nostra assemblea dei quadri dirigenti del Lazio. Per l'occasione abbiamo invitato l'Assessore regionale alle politiche sociali, Massimo Maselli. Hanno preso parte all'evento, inoltre, la vicepresidente nazionale UICI Linda Legname e il componente della direzione nazionale UICI, Vincenzo Massa. Numerose sono state le tematiche trattate e gli interventi dei convenuti, fra i quali ricordiamo il commissario straordinario del S. Alessio, Claudio Malavasi e l'amministratore unico della Fondazione ConTatto Antonio Organtini.

Il 18 e 19 Ottobre in Roma presso il complesso di villa Piccolomini, si è svolto l'incontro dedicato ai Caregiver. Vi sono stati stand divulgativi, tavole rotonde con tematiche specifiche e un interessante incontro plenario. Abbiamo avuto modo di confrontarci con numerose realtà.

Il 23 Ottobre presso l'Università Roma Tre all'interno dell'aula Volpi, organizzato dall'istituto Augusto Romagnoli, si è svolto il convegno dal titolo "Ragazzi Ciechi - 100 Anni di una Storia Plurale." In ricordo dell'autore del testo fondamentale per l'inclusione scolastica dei minorati della vista. Rilevante è stata la letio magistralis del prof. Stefano Salmeri che ringraziamo per l'intervento.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Consiglio Regionale del Lazio

Attività dei Comitati di settore

Per quanto concerne l'attività dei Comitati e dei gruppi di lavoro, segnaliamo l'impegno di quello relativo alle nuove tecnologie assistive e soprattutto quello della mobilità.

Il 2024 ha visto cambiare i vertici di Cotral e alcune novità quali ad esempio l'affidamento di tratte ferroviarie al Consorzio Astra.

Segnaliamo l'insoddisfazione dei minorati della vista rispetto alla fruibilità e accessibilità dei trasporti pubblici chiedendo che vengano applicate le normative relative all'accessibilità dei trasporti.

Questi argomenti e problematiche le abbiamo ereditati anche nel 2025 con la speranza che vi siano nuove interlocuzioni e iniziative che diano un segnale di discontinuità rispetto al passato ed un miglioramento della qualità dei trasporti pubblici nella nostra regione di cui si sente urgente bisogno.

Passando agli altri Comitati di settore, questi sono stati in buona parte inattivi, su tale argomento bisognerà riflettere circa le modalità di coinvolgimento di soci e Dirigenti e comprende meglio come dare una maggiore autonomia agli stessi affinché migliorino la loro produttività consultiva.

Il coordinamento del gruppo di lavoro per la riforma dello statuto è, come noto, stato affidato al nostro Presidente regionale U.I.C.I., in tale contesto è presente anche Giuliano Frittelli. Questa commissione ha prodotto un primo scritto che è stato sottoposto alle assemblee dei soci del 2024. Sono stati formati tre sottogruppi che hanno prodotto ciascuno un documento che il gruppo in plenaria ha valutato con attenzione. La situazione attuale vede un gruppo ristretto che sta vagliando le proposte di modifica che sono pervenute cercando di dare uniformità al nuovo testo.

Attività varie

Si informa con piacere che le nostre sei sedi territoriali hanno concluso positivamente dapprima l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) e poi alla trasmigrazione dalla categoria G alla B a seguito delle riforme statutarie e regolamentari.

Informiamo che la direzione regionale U.I.C.I. ha deciso di stabilizzare con un contratto a tempo indeterminato la sig.ra Luciana Carla Cherubini, dopo alcuni anni di attività svoltesi con contratti annuali.

Lo scorso anno ci ha visto particolarmente impegnati, sia nella formazione del personale dipendente e collaboratori nelle nostre strutture territoriali, sia nella verifica dell'andamento amministrativo e contabile delle nostre sedi. Tale supporto si è reso necessario alla luce dei numerosi e complessi cambiamenti normativi e di gestione del Terzo Settore.

La commissione istituita nel 2023 ha visto l'apprezzamento unanime del proprio lavoro.

L'assessorato regionale alle politiche sociali ha istituito il tavolo di confronto permanente sul tema della disabilità, art. 14 L.R. 10/2022. Comunichiamo con piacere che il nostro sodalizio ne è parte integrante.

Nell'ambito dell'aggiornamento del personale la nostra segretaria, Simona Fanini, ha preso parte al corso organizzato da Human Foundation sul tema dell'Innovazione Sociale 2024.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Consiglio Regionale del Lazio

Durante l'anno 2024 la Direzione ha delegato al Consiglio, temporaneamente, la funzione di designazione di un rappresentante dell'Unione in seno al CdA dell'ASP S. Alessio MdS. Il nostro Consiglio regionale il 10 Settembre u.s. ha provveduto a tale adempimento, tuttavia, dopo una lunga interlocuzione con l'organo di vigilanza regionale sulle ASP, la designazione non è stata accolta e quindi si è dovuto procedere con sollecitudine ad indicare un altro nominativo. La Direzione regionale ha così proposto l'architetto Stella Sciarrone che ha accettato.

Purtroppo, il percorso a ostacoli per il nuovo CdA dell'ente ha incontrato ulteriori problemi che sono imputabili esclusivamente all'eccesso di politicizzazione delle nomine regionali.

Passando ora al progetto "Inclusione in vista" è stato presentato in partenariato con la sede U.I.C.I. di Roma (Capofila) ai sensi del Bando della Regione Lazio "PR FSE+ 2021- 2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo specifico I" avviso pubblico per la realizzazione di percorsi integrati finalizzati a prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione nei confronti di categorie di soggetti vulnerabili. Il progetto è rivolto al sostegno di 50 persone con disabilità visiva, uomini e donne, a rischio di marginalità economica e sociale.

L'erogazione dei servizi avverrà attraverso uno "sportello", con giorni e orari di apertura che sono stati comunicati con l'avvio dei servizi avvenuto quest'anno.

Il Consiglio regionale U.I.C.I. del Lazio è stato partner nel progetto BACI di cultura (Biblioteca Accessibile Centro Inclusivo) presentato dalla biblioteca comunale di Cerveteri e risultato primo in tutta Italia nel bando "Lettura per tutti" del CEPELL (Centro Per il Libro e la Lettura) agenzia autonoma del Ministero della Cultura. La proposta è nata dalla volontà di trasformare la biblioteca in un centro inclusivo, in grado di avvicinare alla lettura persone con disabilità sensoriale e cognitiva.

L'obiettivo raggiunto è stato quello di diffondere, attraverso la lettura, una cultura della diversità, intesa come ricchezza e che sappia stimolare curiosità e conoscenza, anziché paura e diffidenza. L'intento è stato quello di dare a tutti il piacere di leggere e di condividere le stesse esperienze.

L'offerta che la biblioteca ha messo a disposizione dei propri utenti e dei nostri soci è stata completa: da libri digitali, a libri ad alta leggibilità, con corsi e momenti ludici per promuovere inclusione e integrazione. Nel corso del progetto infatti è stata realizzata una postazione fornita di tutti gli ausili tiflotecnici e tiflologici necessari per la lettura di persone con disabilità sensoriali; è stato attivato il servizio di prestito digitale di e book e audiolibri mediante la più importante piattaforma bibliotecaria on line; sono stati acquistati cataloghi interi da case editrici specializzate in pubblicazioni dedicate a bambini con difficoltà di lettura e di apprendimento; sono stati promossi corsi di formazione e sensibilizzazione per gli operatori delle biblioteche e per il personale scolastico e incontri di educazione alla cultura della diversità con gli studenti del comprensorio; sono stati organizzati laboratori e giochi inclusivi atti alla promozione della lettura alternativa; Incontri di reading al buio con il coinvolgimento di promoter e specialisti del settore; una serie di spettacoli ad alta inclusività; corsi di accessibilità delle strutture e di utilizzo delle nuove tecnologie rivolte alle persone con disabilità sensoriale e cognitiva.

Hanno collaborato a tutte queste iniziative soggetti che rappresentano l'eccellenza nazionale nel campo dell'inclusione come la Fondazione LIA (Libri Italiani Accessibili), l'Istituto Augusto Romagnoli di Roma (istituto del MIUR), la casa editrice "Uovo Nero" (specializzata in pubblicazioni ad alta leggibilità), Media Library (la più grande piattaforma italiana di prestiti bibliotecari digitali), il network del Disability Pride Italia, la compagnia teatrale "Teatro di Carta", Radio 32 (emittente interamente dedicata ai temi dell'accessibilità e dell'inclusione).

La biblioteca comunale di Cerveteri è diventata, anche grazie alla nostra collaborazione, un luogo in cui la lettura sarà un patrimonio per tutti, inclusivo e non esclusivo.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETIS-APS*

Consiglio Regionale del Lazio

Attività in ambito nazionale

Il Consiglio Nazionale dell'associazione durante lo scorso anno si è riunito quattro volte per affrontare le tematiche statutarie ordinarie, è stato anche predisposta e approvata una riforma del regolamento generale adattandolo a quelle statutarie dell'anno 2023 a cui aveva provveduto il congresso straordinario.

Le suddette modifiche si sono rese necessarie per uniformare i due documenti consentendo quindi l'iscrizione al RUNTS di tutte le strutture della nostra associazione.

Il 9 Aprile è stata promossa una riunione online con tutti i Presidenti territoriali e regionali inerente le nuove disposizioni e modalità di iscrizione dei soci sostenitori vedenti a seguito delle modifiche statutarie dell'Art. 3 e conseguenti modifiche del regolamento generale, nonché le integrazioni avvenute al programma di anagrafica digitale.

Il 16 Aprile è stata organizzata una riunione con il gruppo di lavoro per il "Fundraising" concernente i Testamenti Solidali e la relativa nuova campagna promozionale. La Presidenza Nazionale si è resa disponibile, dietro richiesta degli interessati, a inviare il materiale personalizzato per la campagna di donazione del 5 per mille dalla dichiarazione dei redditi.

Il 16 maggio, su invito della nostra Presidenza Nazionale, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, abbiamo partecipato all'evento "Volare oltre la vista, destinazione inclusione". Trattasi di un progetto per il collocamento di personale ipovedente nell'aeroporto Leonardo Da Vinci di Roma.

Il nostro Consiglio regionale ha aderito al progetto "BUILD UP. Crescere insieme" emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.- anno 2024. Il progetto terrà conto dell'esperienza maturata con l'iniziativa Bloom Again ed ha quale obiettivo "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento permanente per tutti".

Diamo ora conto che dal 25 al 27 Ottobre in località Tirrenia si è svolta l'Assemblea nazionale dei Quadri Dirigenti con la trattazione di numerosi argomenti di interesse comune.

Servizio Civile Universale

Anche nel 2024 la nostra struttura regionale ha contribuito fattivamente alla gestione dei progetti del Servizio Civile Universale: avvio selezione, formazione e conclusione degli stessi. Si è inoltre assicurata la nostra partecipazione alle riunioni online organizzate durante la esecuzione dei suddetti progetti.

Resta la considerazione che tale importante opportunità viene appesantita eccessivamente da una forte burocratizzazione e da un eccesso di impegni a cui il personale dell'associazione deve far fronte. Purtroppo il fenomeno di allontanamento dei giovani da questa opportunità è un dato di fatto e certifica una situazione sempre più allarmante che richiede, forse, una rivisitazione circa l'organizzazione del Servizio Civile.

Azienda ai servizi della persona disabile visiva S. Alessio MdS

L'anno 2024 si è aperto con il passaggio di consegne fra la Vicepresidente dell'ente e il neo commissario indicato dalla Regione.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Consiglio Regionale del Lazio

Il 6 Febbraio abbiamo avuto un incontro con il neo commissario dell'ASP S. Alessio MdS, Claudio Malavasi, con il quale vi sono state successivamente alcune importanti interlocuzioni e avviato un proficuo confronto e collaborazione.

Il Comitato Consultivo dell'ente ha svolto il suo importante lavoro di supporto e proposta per l'ente, ma anche di critica, sempre costruttiva e propositiva. Questo organismo statutario presieduto dal nostro Presidente regionale, nella sua funzione, si è rilevato utile in una fase particolarmente delicata e impegnativa della nostra ASP.

Ringraziamo tutti i componenti del Comitato Consultivo per il loro apporto.

Il 17 luglio, dopo 11 anni, la manifestazione "Le Stelle del S. Alessio" si è svolta nuovamente presso il Casale di San Pio V che in buona parte è stato ristrutturato. All'evento erano presenti fra l'altro: il Presidente della Regione Lazio, l'Assessore alle Politiche Sociali, il Commissario dell'ente e il Presidente Nazionale U.I.C.I.

Il 5 Dicembre presso l'ASP S. Alessio si è tenuto l'incontro tra i Presidenti territoriali del Lazio e la Direttrice sanitaria per avviare il servizio di assistenza domiciliare riabilitativa che abbiamo voluto fortemente.

Il 13 Dicembre presso l'aula magna dell'ente si è svolto il concerto della "Blind International Orchestra" a cui abbiamo partecipato.

Durante la fase di riorganizzazione dell'ASP, nel mese di Luglio, è stato nominato il nuovo Direttore generale dell'ente nella persona di Massimo Canu.

Sempre nel mese di Luglio l'Assessorato all'Istruzione settore diritto allo studio ha proceduto, dietro nostra reiterata sollecitazione, alla pubblicazione delle linee guida relative all'assistenza tiflodidattica per gli alunni disabili sensoriali con la relativa procedura per la richiesta del servizio da parte degli istituti scolastici.

Il 1° Giugno, dopo circa due anni dall'inizio di tutte le procedure è stata finalmente avviata la Fondazione ConTatto, sempre nella stessa data è stato nominato l'amministratore unico nella persona di Antonio Organtini.

Le procedure avviate già nel mese di Dicembre 2023 per l'assunzione - stabilizzazione degli operatori hanno visto numerose rinunce e un grande turn over del personale. I nuovi operatori stanno frequentando una formazione mirata e specifica per migliorare la qualità dei servizi.

Dal 1° Settembre ad oggi sono state stabilizzate o assunte oltre 230 persone. Tale situazione ha reso complicato l'avvio del servizio di tiflodidattica per gli oltre 400 alunni presenti nella nostra Regione nelle scuole di ogni ordine e grado per mancanza del personale. In alcuni casi siamo dovuti intervenire presso l'assessorato competente perché alcune domande delle scuole erano rimaste bloccate.

Crediamo, tuttavia, che il risultato nel suo complesso sia buono anche se lo stravolgimento che vi è stato ha avuto alcuni contraccolpi importanti.

La Fondazione ConTatto è ora a tutti gli effetti una realtà ed è ente strumentale dell'ASP grazie ai contratti di servizio. Tuttavia è nostro fermo proposito raggiungere il traguardo di un accordo di programma



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Consiglio Regionale del Lazio

interassessorile che superi gli stessi e garantisca continuità e risorse nel tempo per l'assistenza tiflodidattica, la didattica pomeridiana, i laboratori sul tutto il territorio regionale, nonché l'assistenza domiciliare soprattutto per le persone con disabilità complessa.

Per quanto riguarda la trascrizione di testi scolastici in formato ingrandito digitale e braille si è appurato che l'ASP S. Alessio MdS non ha potuto garantire le norme lavoro che le scuole avevano richiesto, quindi i centri stampa dell'Unione hanno collaborato fattivamente per la soluzione della problematica.

Conclusioni

Avremmo dovuto in questa relazione dare sicuramente maggior spazio ad alcuni argomenti trattati in maniera troppo stringente, altre tematiche sono state appena accennate o in alcuni casi rari non trattate nel documento.

Purtroppo, quando si procede alla stesura di un lavoro che è durato un anno si deve necessariamente trovare una sintesi per trattare i problemi, le tematiche, i risultati e talvolta gli insuccessi. Tuttavia si dà senz'altro contezza del grande lavoro che la nostra struttura regionale è riuscita ancora una volta a portare a termine, anche se con scarse risorse economiche e con risorse umane insufficienti, ma sempre grandemente motivate.

Per il Consiglio Regionale U.I.C.I. Lazio

Il Presidente Regionale Claudio Cola

UICI ETS-APS - CONS. REG. LAZIO

Sede in Via Collalto Sabino 14 - ROMA

Codice Fiscale 96046020580

Stato patrimoniale al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	3.733	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	6.837	11.734
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	10.570	11.734
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	79.733	79.733
Totale immobilizzazioni finanziarie	79.733	79.733
Totale immobilizzazioni (B)	90.303	91.467
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0

4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.957	8.957
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	18.957	8.957
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.375	10.553
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	13.375	10.553
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.118	165.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	136.118	165.510
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.850
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	7.850
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.730	14.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	14.730	14.308
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.000	0
Totale crediti da 5 per mille	15.000	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.704	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.704	0
Totale crediti	199.884	207.178
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	35.738	25.602
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	187	163
Totale disponibilità liquide	35.925	25.765
Totale attivo circolante (C)	235.809	232.943
D) Ratei e risconti attivi (D)	1.366	1.404
Totale attivo	327.478	325.814

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto			
I - Fondo di dotazione dell'ente		154.271	153.977
II - Patrimonio vincolato			
1) Riserve statutarie		0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi		0	0
Totale Patrimonio vincolato		0	0
III - Patrimonio libero			
1) Riserve di utili o avanzi di gestione		0	0
2) Altre riserve		0	0
Totale patrimonio libero		0	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio		10.899	294
Totale patrimonio netto (A)		165.170	154.271
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) per imposte, anche differite		2.789	2.789
3) altri		0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)		2.789	2.789
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)		46.026	41.658
D) Debiti			
1) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo		199	272
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso banche		199	272
2) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.611	4.253
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso altri finanziatori		1.611	4.253
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo		95.100	121.001
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa		95.100	121.001
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate		0	0
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale acconti		0	0
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo		16.393	1.190
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso fornitori		16.393	1.190
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate		0	0
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		188	218
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti tributari		188	218
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo		1	163

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1	163
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1	-1
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1	-1
Totale debiti (D)	113.493	127.096
E) Ratei e risconti passivi (E)	0	0
Totale passivo	327.478	325.814

UICI ETS-APS - CONS. REG. LAZIO

Sede in Via Collalto Sabino 14 - ROMA

Codice Fiscale 96046020580

Rendiconto gestionale al 31/12/2024

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919,00	1.813,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	22.158,00	21.994,00
2) Servizi	172.798,00	180.451,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	69.794,00	73.077,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	5.313,00	5.009,00	5) Proventi del 5 per mille	20.060,00	5.719,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	52.840,00	68.611,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	414,00	205,00	8) Contributi da enti pubblici	136.118,00	165.510,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	28.050,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.944,00	12,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	249.238,00	260.555,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	261.170,00	261.846,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	11.932,00	1.291,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	1.904,00	1.657,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.904,00	1.657,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	1.904,00	1.657,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	249.238,00	260.555,00	Totale proventi e ricavi	263.074,00	263.503,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	13.836,00	2.948,00
			Imposte	2.937,00	2.654,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	10.899,00	294,00

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

UICI ETS-APS - CONS. REG. LAZIO

Sede in Via Collalto Sabino 14 - ROMA

Codice Fiscale 96046020580

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2024**Parte generale****Informazioni generali sull'ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente UICI ETS-APS - CONS. REG. LAZIO chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 10.899. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente UICI ETS-APS - CONS. REG. LAZIO intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

Assistenza e tutela dei diritti delle persone con disabilità visiva

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 12/03/2024, al numero 97009, nella sezione Associazioni di promozione sociale.

Sedi e attività svolte

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili

L'ente risulta iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") ed opera nella sede sita in Via Collalto Sabino 14, ROMA .

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2024, gli associati ordinari sono stati 13 mentre il Consiglio Direttivo è composto attualmente da 12 persone per dimissioni volontari di un consigliere regionale. Il Consiglio si è riunito 5 volte nel corso dell'esercizio appena passato. Il Consiglio Regionale ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; approva il bilancio preventivo e consuntivo predisposto dalla Direzione Regionale; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

Informazioni sul Consiglio Direttivo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica
	Claudio Cola	Presidente	Associato
	Alessandro Baldi	Vice Presidente	Associato
	Roberto Rossi (dimessosi in data 02/10/2024)	Consigliere Delegato	Associato
	Elena Dominici	Consigliere	Associato
	Renzo Berardicurti	Consigliere	Associato
	Daniele Renda	Consigliere Delegato (dal 28/10/2024)	Associato
	Alessandro Fantin	Consigliere	Associato
	Mirko Sanavia	Consigliere	Associato
	Nicola Londino	Consigliere	Associato
	Giampiero Notari	Consigliere	Associato
	Alberto Martelli	Consigliere	Associato
	Fabrizio Marini	Consigliere	Associato
	Giuliano Frittelli	Consigliere	Associato

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'art. 30 del Cts, di seguito l'organo di controllo attualmente in vigore:

	Componente dell'organo di controllo	Carica
	Alberto Masi	Presidente
	Ennio Calbi	Sindaco effettivo
	Antonietta Giannotto	Sindaco effettivo

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo

Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi

per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 10.570 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.198	38.584	43.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.198	26.850	32.048
Valore di bilancio	0	11.734	11.734
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-1.050	-10.313	-11.363
Ammortamento dell'esercizio	415	4.898	5.313
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	600	600
Totale variazioni	-1.465	-15.811	-17.276
Valore di fine esercizio			
Costo	4.148	28.271	32.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.613	31.748	37.361
Svalutazioni	0	600	600
Valore di bilancio	3.733	6.837	10.570

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	10,00 - 20,00
Altre immobilizzazioni materiali	15,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 79.733 .

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Valore di bilancio	79.733
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	79.733

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 199.884 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	8.957	10.000	18.957	18.957	0
Crediti verso associati e fondatori	10.553	2.822	13.375	13.375	0
Crediti verso enti pubblici	165.510	-29.392	136.118	136.118	0
Crediti verso soggetti privati per contributi	7.850	-7.850	0	0	0
Crediti verso enti della stessa rete associativa	14.308	422	14.730	14.730	0
Crediti da 5 per mille	0	15.000	15.000	6.000	9.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	1.704	1.704	1.704	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	207.178	-7.294	199.884	190.884	9.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 35.925 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	25.602	10.136	35.738
Danaro e altri valori di cassa	163	24	187
Totale disponibilità liquide	25.765	10.160	35.925

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 1.366 .

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.404	-38	1.366
Totale ratei e risconti attivi	1.404	-38	1.366

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'ente ha deciso di non esporre le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto in quanto non rilevanti.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'Ente ha deciso di non esporre le informazioni circa l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del netto in quanto non rilevanti.

Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a € 2.789.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

L'Ente ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.789	2.789
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	2.789	2.789

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'Ente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 46.026 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	41.658
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.368
Totale variazioni	4.368
Valore di fine esercizio	46.026

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	272	-73	199	199
Debiti verso altri finanziatori	4.253	-2.642	1.611	1.611
Debiti verso enti della stessa rete associativa	121.001	-25.901	95.100	95.100
Debiti verso fornitori	1.190	15.203	16.393	16.393
Debiti tributari	218	-30	188	188
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163	-162	1	1
Altri debiti	-1	2	1	1
Totale debiti	127.096	-13.603	113.493	113.493

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				

da attività di interesse generale (A)	261.846	261.170	-676	-0,26
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	1.657	1.904	247	14,91
Totale ricavi, rendite e proventi	263.503	263.074	-429	-0,16

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	260.555	249.238	-11.317	-4,34
Totale costi e oneri	260.555	249.238	-11.317	-4,34

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	261.846	261.170	-676	-0,26
Costi ed oneri	260.555	249.238	-11.317	-4,34
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	1.291	11.932	10.641	824,24
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	2.948	13.836	10.888	369,34
Contributo attività di interesse generale (%)	43,79	86,24	42,45	96,94

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

L'Ente attesta la sussistenza del requisito di non commercialità relativo alle attività di interesse generale ex all'art 79, comma 5, CTS.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	1.657	1.904	247	14,91
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	1.657	1.904	247	14,91
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	2.948	13.836	10.888	369,34
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	56,21	13,76	-42,45	-75,52

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	2.654	2.937	283	10,66
Totale	2.654	2.937	283	10,66

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Impiegati	2
Totale dipendenti	2
Totale dipendenti e volontari non occasionali	2

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C , che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non

risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	10.899
Destinazione o copertura:	
Fondo di dotazione	10.899
Totale destinazione o copertura	10.899

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 29 del DL. n.48/2023 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti con comprovate esigenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Cts.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	70.268	27.713	42.555
Contributi	188.958	234.121	-45.163
Altri ricavi e proventi	1.944	12	1.932
Totale ricavi e proventi caratteristici	261.170	261.846	-676
Acquisti netti	919	1.813	-894
Costi per servizi e godimento beni di terzi	172.798	180.451	-7.653
Valore Aggiunto Operativo	87.453	79.582	7.871
Costo del lavoro	69.794	73.077	-3.283
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	17.659	6.505	11.154
Ammortamenti e svalutazioni	5.313	5.009	304
Oneri diversi di gestione	414	205	209
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	11.932	1.291	10.641
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	11.932	1.291	10.641
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	1.904	1.657	247
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	1.904	1.657	247
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	13.836	2.948	10.888
Risultato Ordinario Ante Imposte	13.836	2.948	10.888
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	2.937	2.654	283
Risultato netto d'esercizio	10.899	294	10.605

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	10.570	11.734	-1.164
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	79.733	79.733	0
Crediti Diversi oltre l'esercizio	9.000	0	9.000
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	88.733	79.733	9.000
Al) Totale Attivo Immobilizzato	99.303	91.467	7.836
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	189.180	207.178	-17.998
Crediti diversi entro l'esercizio	1.704	0	1.704
Altre Attività	1.366	1.404	-38

Disponibilità Liquide	35.925	25.765	10.160
Liquidità	228.175	234.347	-6.172
AC) Totale Attivo Corrente	228.175	234.347	-6.172
AT) Totale Attivo	327.478	325.814	1.664
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	154.271	153.977	294
Totale patrimonio vincolato	154.271	153.977	294
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	10.899	294	10.605
PN) Patrimonio Netto	165.170	154.271	10.899
Fondi Rischi ed Oneri	2.789	2.789	0
Fondo Trattamento Fine Rapporto	46.026	41.658	4.368
Fondi Accantonati	48.815	44.447	4.368
CP) Capitali Permanenti	213.985	198.718	15.267
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	199	272	-73
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	96.711	125.254	-28.543
Debiti Finanziari entro l'esercizio	96.910	125.526	-28.616
Debiti Commerciali entro l'esercizio	16.393	1.190	15.203
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	188	218	-30
Debiti Diversi entro l'esercizio	2	162	-160
PC) Passivo Corrente	113.493	127.096	-13.603
NP) Totale Netto e Passivo	327.478	325.814	1.664

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente UICI ETS-APS - CONS. REG. LAZIO è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di

mitigazione intraprese.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività. Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
(Claudio Cola)

A handwritten signature in black ink, reading "Claudio Cola". The signature is written in a cursive, flowing style.

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL 06 MARZO 2025

Il giorno 06 del mese di marzo dell'anno 2025, alle ore 18:00 in modalità on line, attraverso piattaforma Zoom Meeting all'indirizzo: <https://zoom.us/j/94446695775>, giusta convocazione, a norma dell'art. 14, del Regolamento Generale, si è riunito il Consiglio regionale del Lazio dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS, mediante avviso prot. n. 62/1F/2025 del 27 Febbraio 2025, per discutere e deliberare sul seguente:

O.d.g.

1. Approvazione verbale della seduta del 27/11/2024;
2. Deliberazioni della Direzione Regionale: ratifiche e prese d'atto;
3. Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri;
4. Approvazione della relazione sulle attività 2024 (art. 14, comma 6, lett. f Statuto);
5. Approvazione Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Relazione di Missione anno 2024 (art. 14, comma 6, lett. f Statuto e art. 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss. mm. ii.);
6. Varie ed eventuali;
7. Lettura del verbale della seduta odierna ed approvazione dello stesso con chiamata nominativa.

Presiede il Presidente Regionale Claudio Cola, che fa seguire l'appello.

Risultano presenti:

BALDI ALESSANDRO Vicepresidente
COLA CLAUDIO Presidente
DOMINICI ELENA Consigliere
FANTIN ALESSANDRO Consigliere
FRITTELLI GIULIANO Consigliere
LONDINO NICOLA Consigliere
MARINI FABRIZIO Consigliere
MARTELLI ALBERTO Consigliere
RENDA DANIELE Consigliere delegato

Risulta assente giustificato:

NOTARI GIAMPIERO Consigliere ha comunicato la propria assenza con mail del 04/03/2025 (Prot. 71/1F/25)

SANAVIA MIRKO Consigliere ha comunicato la propria assenza con mail del 06/03/2025

BERARDICURTI RENZO Consigliere ha comunicato la propria assenza con mail del 06/03/2025

Assiste ai lavori il Segretario Regionale Dott.ssa Fanini Simona, che redige il presente verbale.

Il presidente Cola, constatata la validità della seduta, dà inizio ai lavori.

Proseguendo dà il benvenuto al vicepresidente della Sezione UICI di Civitavecchia Mario Sartorelli che rappresenta il presidente della sede territoriale.

...OMISSIS...

Si passa a trattare il **4° punto all'O.d.G. (Approvazione della relazione sulle attività 2024 - art. 14, comma 6, lett. f Statuto)**. Il Presidente informa che la Relazione sulle attività dell'anno 2024 è stata inviata ai Consiglieri per posta elettronica e il Presidente, nel riassumere i punti principali della relazione, chiede loro se vi siano altri suggerimenti o integrazioni.

I Consiglieri dopo aver confermato di aver preso atto e letto la relazione, non avendo ulteriori punti da aggiungere, e apprezzando il grande lavoro svolto, approvano all'unanimità la relazione sulle attività dell'anno 2024 predisposta dal Presidente e dalla Direzione Regionale ed adottano la seguente:

DELIBERA N. 47

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE ANNO 2024

Il Consiglio Regionale del Lazio dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, riunito in data 06/03/2025;

VISTA, la Lett. f, Comma 6, Art. 14 dello Statuto Sociale;

ESAMINATA, la Relazione sulle attività svolte per l'anno 2024;

UDITI, i pareri dei Consiglieri;

DELIBERA

Di approvare la Relazione sulle attività svolte per l'anno 2024 come di seguito riportata:

...OMISSIS...

Il Provvedimento, messo ai voti per chiamata nominativa, viene approvato all'unanimità.

Il Presidente, passa a trattare il **5° punto all'O.d.G. (Approvazione Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Relazione di Missione anno 2024 - art. 14, comma 6, lett. f dello Statuto e art. 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss. mm. ii).** Insieme alla relazione sulle attività, è stato inviato per mezzo della posta elettronica ai Consiglieri anche il Bilancio Consuntivo 2024 con tutti i suoi allegati, unitamente alla relazione dell'Organo di Controllo. Pertanto il Bilancio 2024 si compone di:

1. Stato patrimoniale
2. Rendiconto di Gestione
3. Relazione di Missione
4. Relazione dell'Organo di Controllo

Dopo aver confermato di aver preso atto ed esaminato i documenti di bilancio predisposti dalla Direzione Regionale, ed averne discusso, i Consiglieri non hanno nulla da eccepire e all'unanimità approvano adottando la seguente delibera:

DELIBERA N. 48

OGGETTO: APPROVAZIONE STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2024 E DESTINAZIONE DELL'AVANZO D'ESERCIZIO.

Il Consiglio Regionale del Lazio dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, riunito in data 06/03/2025;

VISTA, la Lett. g, Comma 6, Art. 14 Statuto Sociale e l'art. 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss. mm. ii.);

PRESA VISIONE dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto di gestione relativi all'esercizio 2024 così come elaborati dal software gestionale di contabilità e verificati dal Segretario Regionale acquisiti agli atti della Direzione predisposti per il Consiglio e trasmessi per mezzo della posta elettronica;

DATO ATTO della corrispondenza dei dati iscritti nel rendiconto di gestione con i movimenti bancari registrati sugli estratti conto;

CONSIDERATO che gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, decreto n. 39 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020);

UDITI i riferimenti del Presidente;

Visti lo Statuto e il Regolamento generale;

ESAMINATA la delibera n. 43 del 19/02/2025 della Direzione Regionale;

LETTA, la relazione dell'Organo di Controllo;

CONSIDERATO, il parere positivo dei Consiglieri;
all'unanimità dei voti legalmente resi e riscontrati

DELIBERA

- di approvare lo Stato patrimoniale al 31.12.2024 che presenta i seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO – 31/12/2024

- Totale immobilizzazioni € 90.303
- Totale attivo circolante € 235.809
- Ratei e risconti attivi € 1.366
- **TOTALE € 327.478**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO – 31/12/2024

- Totale patrimonio netto € 165.170
- Fondi per rischi ed oneri € 2.789
- Fondo Tfr € 46.026
- Totale debiti € 113.493
- Ratei e risconti passivi € 0
- **TOTALE € 327.478**

- di approvare il rendiconto di gestione per l'esercizio 2024 che presenta i seguenti dati di sintesi:

RENDICONTO GESTIONALE – 31/12/2024

Totale oneri e costi € 249.238

Totale proventi e ricavi € 263.074

Avanzo prima delle imposte € 13.836

Imposte € 2.937

Avanzo d'esercizio € 10.899

- di autorizzare il Presidente a trasmettere i sopracitati documenti agli organi di competenza e alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

- di destinare l'avanzo d'esercizio di come da regolamento al Fondo di dotazione;

Sono autorizzati i relativi adempimenti.

Il Provvedimento posto a votazione palese per chiamata nominativa è approvato all'unanimità.

Il Presidente apre la discussione sulla Relazione di Missione elaborata dall'Ufficio Regionale e resa nota ai componenti del consiglio via mail.

Dopo breve discussione il Consiglio assume in merito la seguente determinazione:

DELIBERA N. 49

OGGETTO: Approvazione Relazione di missione esercizio 2024

Il Consiglio Regionale del Lazio dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, riunito in data 06/03/2025;

UDITI i riferimenti del Presidente;

PRESA VISIONE della Relazione di missione per l'esercizio 2024 acquisita agli atti del Consiglio;

DATO ATTO che il documento illustra compiutamente le attività svolte dal Consiglio Regionale nell'esercizio;

VISTA la delibera n. 44 del 19/02/2025 della Direzione Regionale;

CONSIDERATO che il documento è stato redatto in conformità alle indicazioni del Ministero del lavoro ed alla modulistica richiesta agli Enti del Terzo Settore;

Visti lo Statuto e il Regolamento generale;

all'unanimità dei voti legalmente resi e riscontrati

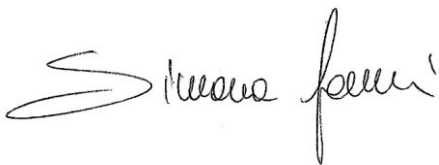
DELIBERA

- di approvare la Relazione di Missione per l'esercizio 2024;
 - di autorizzare il Presidente a trasmettere il sopracitato documento agli organi di competenza e alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale;
 - di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio del Consiglio Regionale U.I.C.I.
- Il Provvedimento posto a votazione palese per chiamata nominativa è approvato all'unanimità.

...OMISSIS...

Alle ore 19:00, non essendovi altre richieste di intervento né ulteriori argomenti da trattare, Il Presidente dichiara chiusa la riunione.

**Il Segretario
(Dr.ssa Simona Fanini)**

Handwritten signature of Simona Fanini in black ink.

**Il Presidente
(Cola Claudio)**

Handwritten signature of Claudio Cola in black ink.